



JOSÉ MARÍA RECONDO

Imparare ad amare da pastori

Eros e agape nella vita del prete. Prefazione di Amedeo Cencini. In appendice intervista a papa Francesco

DESCRIZIONE >

Secondo Sant'Agostino, la vita pastorale del sacerdote è *amoris officium*, compito di amore. Eppure, come ha osservato Erich Fromm, l'amore non è «facile per nessuno, qualunque sia il grado di maturità raggiunto». Chi si lascia istruire dalla vita e conosce un po' se stesso intuisce che l'apprendistato è continuo e che fino all'ultimo giorno possiamo scoprire, spesso con dolore, che restano in noi ripiegamenti egoistici, ricerche occulte, immaturità più o meno assecondate. La prima parte di questo libro è dedicata alla convivenza e all'intreccio di *eros* e *agape*, due dimensioni della vita affettiva che vanno coniugate con equilibrio. «C'è stato un tempo in cui ha predominato una tendenza alla negazione o alla repressione dell'*eros*, trascurando legittime necessità della persona del ministro», osserva Recondo. «Di recente, invece, molte volte si è passati da un *eros* atrofizzato a un *eros* ipertrofico che ci predispone a uno sguardo autoreferenziale e a una vita auto centrata». Che cosa significa dunque, nella concretezza del ministero, «amare da pastori»? Risponde a questa domanda la seconda parte del libro, orientata a delineare una formazione del cuore capace di integrare la dimensione umano-affettiva e quella spirituale offrendo l'humus alle radici della carità pastorale.



9788810963074

Pubblicazione: 3 marzo 2017

Edizione: 1

Pagine: 208

Collana: M3 FEDE E ANNUNCIO

Confezione: e-book